

Comunicata ai Capigruppo consiliari con prot. n. _____ in data _____

COPIA

REFDETFR



COMUNE DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

DELIBERA N. 9

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 29 Gennaio 2016

OGGETTO: ADOZIONE CRITERI SULLA RICLASSIFICAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16.03.2015 n. 4.-

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **13.30** nella Residenza municipale in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

- | | | |
|----|-------------------------|-----------|
| 1) | GASPARINI Moreno | Sindaco |
| 2) | GALDIOLO Andrea | Assessore |
| 3) | DONI Alberto | Assessore |
| 4) | ERDMANN Stefania | Assessore |
| 5) | BERTO Luciana | Assessore |

Presente	Assente
P	
	A
	A
P	
P	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra **Dott.ssa Emanuela FINESSO**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **GASPARINI Moreno** nella sua qualità di Sindaco-Presidente, stabilisce l'ordine del giorno della riunione che comprende l'oggetto sopraindicato e su questo la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale del 16 marzo 2015, n. 4 il comma 1 prevede che *“Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.”*, mentre il comma 2 prevede che il Comune *“valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 “Norme per l'assetto e l'uso del territorio” e successive modificazioni.”*;

CONSIDERATO doveroso, al fine di valutare correttamente e coerentemente le eventuali richieste, adottare alcuni semplici criteri fondati sui principi e sulle finalità imposte dalla norma, ossia, migliorare il contenimento del consumo del suolo ed essere compatibili con le scelte urbanistiche a livello operativo del P.R.G., dando atto che comunque è riservato alla competenza del Consiglio Comunale l'accoglimento o il rigetto delle domande che perverranno;

RITENUTO opportuno, al fine dell'accoglimento o diniego delle richieste di riclassificazione di aree edificabili, porre i seguenti criteri di carattere generale:

- ubicazione delle aree e coerenza dei contesti in cui le stesse sono collocate;
- presenza di opere di urbanizzazione nonché la conformazione dei tessuti urbani;
- preclusione dello sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili o destinate a servizi o funzioni;
- capacità edificatoria delle aree con esclusione di quelle pertinentziali agli edifici in esse ubicati;
- coerenza con le scelte urbanistiche a livello operativo dell'attuale P.R.G., o del futuro P.A.T.;

RICHIAMATO che ai sensi del 3° comma dell'art. 7 della L.R. n° 4/2015 le varianti verdi di riclassificazione di aree edificabili non influiscono sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);

VISTE le Leggi Regionali n. 4 del 16.03.2015 e n. 11 del 23.04.2004;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 la presente proposta di deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune di Loreo nella sezione “Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio”;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, così come segue:

- parere favorevole sia in ordine alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile dei responsabili del servizio interessati;

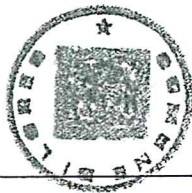
CON voti unanimi palesemente espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare le premesse in narrativa esposte come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare i seguenti criteri di carattere generale al fine dell'accoglimento o diniego delle richieste di riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4:
 - ubicazione delle aree e coerenza dei contesti in cui le stesse sono collocate;
 - presenza di opere di urbanizzazione nonché la conformazione dei tessuti urbani;
 - preclusione dello sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili o destinate a servizi o funzioni;
 - capacità edificatoria delle aree con esclusione di quelle pertinentziali agli edifici in esse ubicati;
 - coerenza con le scelte urbanistiche a livello operativo dell'attuale P.R.G., o del futuro P.A.T.;
3. di dare comunicazione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



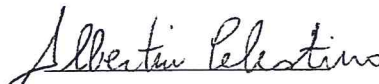
IL SEGRETARIO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 145

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 23 FEB. 2016 ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

IL MESSO COMUNALE



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs. 267/2000, il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

IL SEGRETARIO

Data _____
